

Regolamento Prova Finale (I e II Livello) – LABA RIMINI

Sommario

Articolo 1 - Principi generali di riferimento	2
Articolo 2 – Caratteristiche e requisiti della tesi	2
Articolo 3 - Modalità per la richiesta tesi e scadenze amministrative	2
Articolo 4 – Come si compone una tesi	3
1. Argomento.....	3
2. Relatore	3
3. Correlatore	3
4. La bozza di tesi.....	4
5. Caratteristiche elaborato finale.....	4
6. Presentazione	4
7. Installazioni e allestimenti.....	4
Articolo 5 - Modalità di svolgimento della prova finale	5
1. Commissioni di laurea	5
2. Modalità di svolgimento dell'esame finale	5
3. Modalità di valutazione	5
4. Al termine delle procedure di valutazione	6
Articolo 6 - Entrata in vigore	6
Articolo 7 - Modulistica	6

Articolo 1 - Principi generali di riferimento

Come previsto e disciplinato dalle norme vigenti, lo Studente ha accesso alle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relativo al suo percorso formativo una volta maturati i crediti formativi necessari, superando con profitto tutti gli esami e le prove previsti nei relativi piani di studio.

Articolo 2 – Caratteristiche e requisiti della tesi

La prova finale consiste nella presentazione di un originale lavoro di ricerca (tesi) atto a evidenziare la maturità storico-critica, artistica e tecnica acquisita dal candidato nel corso dei suoi studi; il lavoro di ricerca viene realizzato sotto la guida e la supervisione di un Docente, la cui disciplina sia compresa nel piano di studi del candidato. È essenziale che il candidato abbia superato almeno un esame della disciplina in cui intende condurre la tesi (ad eccezione dei Diplomandi che si laureano in corso nella prima sessione Estiva, che possono richiedere la tesi ai Docenti del terzo anno con cui sosterranno l'esame nella medesima sessione). Oltre alla tesi teorica, il candidato deve presentare tre elaborati realizzati nel corso del triennio nella materia d'indirizzo.

All'elaborato scritto è possibile affiancare la presentazione di un progetto realizzato sotto la supervisione del Docente relatore. Il progetto può eventualmente essere compreso nei tre elaborati sopra indicati.

Articolo 3 - Modalità per la richiesta tesi e scadenze amministrative

L'ammissione alla prova finale ha luogo previa verifica da parte della Segreteria Didattica del conseguimento di tutti i crediti formativi previsti dal piano degli studi. Lo Studente sarà ammesso se in regola con i versamenti delle rate, dei contributi e degli oneri previsti per le varie annualità d'iscrizione, e con la documentazione richiesta.

Gli Studenti nel preparare la tesi di laurea dovranno scegliere il Docente relatore almeno 3 mesi prima rispetto alla data di discussione.

Il Modulo Richiesta Tesi, con la firma del Docente relatore e dell'eventuale Docente correlatore deve essere depositato in Segreteria Didattica improrogabilmente entro le scadenze e pubblicate sul sito istituzionale per ciascuna sessione (circa 60 giorni prima della data di inizio prevista per la sessione di laurea).

La bozza di tesi deve essere trasmessa dallo studente in formato .pdf al proprio relatore e alla Segreteria Didattica secondo le scadenze indicate e comunicate via mail dalla Segreteria Didattica per ciascuna sessione (circa tre settimane prima della data di inizio prevista per la sessione di laurea).

Lo Studente che non intenda più laurearsi nella sessione prestabilita è tenuto a comunicarlo via e-mail al proprio relatore e alla Segreteria Didattica.

Terminato il terzo anno di studi, lo Studente non regola con gli esami entro l'ultima sessione utile dell'Anno Accademico dovrà effettuare l'iscrizione al *fuoricorso* entro la fine di Marzo. Lo Studente che abbia concluso il proprio ciclo di esami e debba sostenere solo l'esame finale dovrà pagare la quota "*tesi fuori corso*", fissata dal Consiglio di Amministrazione.

LABARIMINI

ACCADEMIA BELLE ARTI

Sessioni di tesi ed esami

Per tutte le prove finali di diploma sono previsti tre appelli, uno per ogni sessione di esame, e dovranno concludersi entro le date indicate dalla Segreteria Didattica:

1. Estiva: Giugno - Luglio
2. Autunnale: Ottobre
3. Invernale: Febbraio – Marzo

Nei giorni di discussione delle tesi è prevista la sospensione dell'attività didattica.

Lo svolgimento delle prove finali è pubblico, ed è pubblico l'atto della proclamazione del risultato finale.

- Gli Studenti che sceglieranno di laurearsi in corso nella prima sessione Estiva dovranno obbligatoriamente avere conseguito tutti gli esami degli anni precedenti.
- Gli Studenti che sceglieranno di laurearsi nella sessione Autunnale dovranno avere un massimo di cinque esami da sostenere.
- Gli Studenti che sceglieranno di laurearsi nella sessione Invernale devono avere non più di due esami da sostenere.
- Gli Studenti "fuori corso" devono avere un massimo di cinque esami da sostenere nelle sessioni Estiva e Autunnale, e un massimo di due esami nella sessione Invernale.

Eventuali situazioni difformi da quanto sopra indicato verranno valutate dalla Direzione.

Articolo 4 – Come si compone una tesi

1. Argomento

L'argomento della tesi deve essere concordato con il Docente relatore e deve essere scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi personale dello Studente.

Il titolo della tesi andrà indicato nell'apposito Modulo Richiesta Tesi, controfirmato dal Docente relatore e completato in ogni sua parte, che dovrà essere presentato dallo Studente alla Segreteria Didattica secondo la tempistica sopra indicate, e pubblicata sul sito istituzionale.

2. Relatore

Il relatore deve essere un Docente di un insegnamento presente all'interno del corso di studio dello Studente, comprese le materie a scelta.

Il Docente può accogliere al massimo cinque richieste di tesi per sessione.

Qualora lo Studente abbia incontrato difficoltà nella scelta del relatore, l'assegnazione del Docente viene effettuata d'ufficio dalla Direzione dell'accademia in base agli argomenti e ai contenuti della tesi stessa.

Il Docente che abbia controfirmato il Modulo richiesta tesi è tenuto a seguire lo Studente fino alla discussione della tesi.

Durante la preparazione della tesi, lo Studente deve mantenere con il Docente relatore continui contatti per verificare tutti gli aspetti relativi agli argomenti trattati.

Il relatore può recusare la tesi qualora lo Studente non abbia seguito le tempistiche e le indicazioni ricevute. Relatore e candidato possono comunicare utilizzando i canali istituzionali (e-mail istituzionale e Teams).

3. Correlatore

La nomina di un correlatore non è obbligatoria. Il Docente relatore, tuttavia, può scegliere di avvalersi di un correlatore nei casi in cui lo ritenga opportuno, concordandolo con il candidato. Il correlatore può essere un docente di discipline afferenti al piano di studio, un docente esterno all'Accademia o un esperto del settore prescelto che abbia seguito il lavoro svolto dal candidato; in questi casi il correlatore integra la Commissione solo per quanto concerne la fase di presentazione della tesi e non nell'attribuzione del voto finale.

- ACCREDITAMENTO MINISTERIALE N°278/2017 -

Sede Centrale ed Amministrazione: Via Roma, 64B - 47921 Rimini - Tel. 0541 27449 - Fax 0541 627436
www.accademia.rimini.it - e-mail: info@accademia.rimini.it - Cod.fisc./P.Iva 03384770404

LABARIMINI

ACCADEMIA BELLE ARTI

4. La bozza di tesi

La bozza può essere priva di immagini, ma deve contenere tra gli elementi non modificabili: il testo, l'indice e la bibliografia/videografia/sitografia ecc., che devono corrispondere esattamente alla presentazione originale (tranne i numeri di pagina, che potranno subire modifiche per l'inserimento successivo di immagini/progetti o per la scelta di una diversa impaginazione finale). Si evidenzia che non è necessario inserire delle immagini in quanto spesso i progetti necessitano di tempi diversi per essere elaborati e sistemati rispetto allo scritto, quindi si fornisce la possibilità di inserire le immagini del progetto (e relative didascalie) in un secondo momento (in questo caso appunto il numero di pagina potrà variare).

5. Caratteristiche elaborato finale

La congruità dello svolgimento, la lunghezza e le necessità specifiche d'impaginazione sono competenza del relatore, che le accorderà con il diplomando in rapporto alle difficoltà dell'argomento. La tesi dovrà comunque essere corredata delle note e dei rimandi bibliografici.

Per l'elaborato si potrà considerare un minimo di 60 e un massimo di 200 pagine (il testo dovrà essere di minimo 108.000, massimo 360.000 caratteri).

L'elaborato potrebbe essere sottoposto da parte della Segreteria dell'Accademia ad analisi con apposito software per la prevenzione e rilevamento del plagio.

La rilegatura del volume è libera, ma dovrà obbligatoriamente presentare requisiti di massima chiarezza e leggibilità. La tesi dovrà essere redatta e stampata con criteri congrui e non potrà essere consegnata in legature provvisorie o apribili. In particolare, il frontespizio dovrà essere debitamente compilato con il titolo della tesi, il nome del candidato, del relatore e dell'eventuale correlatore, e dovrà essere uniformato al facsimile depositato presso la Segreteria Didattica e allegato al presente regolamento. Il frontespizio può essere utilizzato anche come copertina, la cui realizzazione è, però, libera. Qualora in copertina venga inserito il logo dell'Accademia, è necessario attenersi al piano di comunicazione contenente le linee guida per un uso corretto del logo dell'Accademia, trasmesse ai candidati dalla Segreteria Didattica insieme alle quattro varianti del logo LABA Rimini in formato PNG e al file in formato word del frontespizio.

L'elaborato scritto deve essere redatto in triplice copia in supporto cartaceo, di cui una resta al candidato, le altre due da consegnare - almeno due giorni prima della discussione - in segreteria didattica, che le metterà a disposizione della Commissione. Dopo la discussione una copia dell'elaborato sarà depositata presso l'archivio dell'Accademia. I progetti presentati saranno acquisiti dagli archivi storici dell'Accademia. Fatto salvo il riconoscimento agli autori del diritto morale alla paternità dell'opera, il diritto d'autore sulle opere dell'ingegno di carattere creativo prodotte nello svolgimento delle attività accademiche, curricolari e non curricolari, rientranti nelle finalità formative istituzionali spetta all'istituzione accademica, che lo esercita secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

6. Presentazione

Per la discussione della tesi di laurea è consentito avvalersi di supporti video e presentazioni, per i quali potrà essere utilizzato il proprio computer o il computer predisposto dai tecnici dell'Accademia. Copia della presentazione dovrà essere trasmessa alla Segreteria Didattica entro le tempistiche comunicate e comunque almeno una settimana prima della data di discussione. È consentito l'utilizzo, in qualità di supporti video e presentazioni, solamente di materiale prodotto autonomamente, e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

7. Installazioni e allestimenti

Qualora i progetti prevedano installazioni, allestimenti o performance (preventivamente autorizzati dalla Direzione dell'Accademia, nel momento della consegna del Modulo Richiesta Tesi), è necessario contattare anticipatamente la Segreteria Didattica e il Servizio di Supporto Tecnico dell'Accademia per

- ACCREDITAMENTO MINISTERIALE N°278/2017 -

Sede Centrale ed Amministrazione: Via Roma, 64B - 47921 Rimini - Tel. 0541 27449 - Fax 0541 627436
www.accademia.rimini.it - e-mail: info@accademia.rimini.it - Cod.fisc./P.Iva 03384770404

LABARIMINI

ACCADEMIA BELLE ARTI

verificarne la compatibilità con gli spazi e gli strumenti a disposizione dell'Accademia. Si specifica che, in ogni caso, andranno rispettate le tempistiche e le modalità di discussione previste al successivo Articolo 5, punto 2.

Articolo 5 - Modalità di svolgimento della prova finale

1. Commissioni di laurea

Le Commissioni giudicatrici, che vengono nominate dal Direttore dell'Accademia, sono composte da almeno tre componenti, tra cui il relatore, l'eventuale correlatore, e almeno uno dei Docenti della materia di indirizzo del corso di studi seguito dal candidato in esame.

Il Presidente delle Commissioni della prova finale è il Direttore o un suo delegato.

Possono essere invitati a partecipare ai lavori della commissione in qualità di esperti della materia, senza diritto di voto, ricercatori esterni.

2. Modalità di svolgimento dell'esame finale

La discussione dell'esame avviene in presenza presso la Sede dell'Accademia, secondo il seguente svolgimento:

- Il Presidente della Commissione introduce il candidato dando lettura della scheda curriculare di presentazione (nome, cognome, corso e indirizzo, nome e cognome del relatore e dell'eventuale correlatore, titolo della tesi).
- Il relatore e/o il correlatore darà seguito a una breve introduzione (massimo 1 o 2 minuti) dell'argomento di tesi e delle modalità di svolgimento.
- Il candidato ha a sua disposizione 20/25 minuti per presentare l'argomento della tesi, utilizzando anche mezzi multimediali.
- Tutti i componenti della Commissione Giudicatrice possono intervenire nella discussione della tesi per fornire spiegazioni, approfondimenti e ulteriori commenti.
- L'esame di tesi dovrà essere volto in un tempo non superiore a 35 minuti. Terminata la discussione, il Presidente riunisce la commissione giudicatrice in privato consiglio per la formulazione del voto di diploma finale.

3. Modalità di valutazione

Voto di ammissione

Il voto di ammissione è espresso in centodecimi e si ottiene dalla media aritmetica degli esami sostenuti. La media di presentazione verrà calcolata e comunicata ai candidati via e-mail dalla Segreteria dall'Accademia almeno una settimana prima della tesi, qualora sia stato completato il piano degli studi (per chi invece deve sostenere ancora qualche esame nella sessione corrente, saranno trasmessi secondo le tempistiche di verbalizzazione degli stessi, e comunque entro i due giorni antecedenti la discussione).

Valutazione

Alla prova finale viene assegnato, dalla commissione giudicatrice, un punteggio complessivo da zero a dieci punti che va a sommarsi alla votazione di ammissione data dalla media dei voti conseguiti negli esami di profitto. Il punteggio viene assegnato per il 50% (5 punti) all'elaborato teorico o metodologico e per il 50% (5 punti) ai progetti presentati nel corso del triennio nella materia d'indirizzo. La votazione finale viene proposta alla commissione dai professori relatori.

Voto di diploma

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. Nel caso di raggiungimento del punteggio di 110/110, su proposta del Presidente o di uno dei componenti della Commissione, può essere assegnata la lode nonché la eventuale segnalazione di eccellenza, che viene riportata sul verbale di tesi e trasmessa al Consiglio Accademico per i riconoscimenti di rito.

- ACCREDITAMENTO MINISTERIALE N°278/2017 -

Sede Centrale ed Amministrazione: Via Roma, 64B - 47921 Rimini - Tel. 0541 27449 - Fax 0541 627436
www.accademia.rimini.it - e-mail: info@accademia.rimini.it - Cod.fisc./P.Iva 03384770404

LABARIMINI

ACCADEMIA BELLE ARTI

Nel caso di una votazione inferiore a 70/110 lo Studente dovrà ripetere l'esame di tesi e la commissione giudicatrice stabilisce il periodo minimo che deve intercorrere fra la data della prova fallita e il successivo appello cui può ripresentarsi.

4. Al termine delle procedure di valutazione

Il Presidente riapre la sessione pubblica e comunica al candidato secondo la formula di rito, la votazione relativa al diploma conseguito.

I Verbali dell'esame finale di Diploma, nei quali vengono riportate le valutazioni dei Professori relatori e della Commissione, sono sottoscritti da tutti i componenti della Commissione giudicatrice partecipanti alla seduta, e dal candidato.

Le discussioni delle tesi, a seguito di eventi eccezionali e previa valutazione dell'Accademia, potranno subire variazioni nelle tempistiche e nelle modalità, con emanazione di appositi regolamenti provvisori. Tutto sarà comunque portato a conoscenza dei Diplomandi con appositi avvisi pubblicati anche sulla pagina web dell'Accademia.

Articolo 6 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento e i suoi allegati entrano in vigore a decorrere dalla ratifica della delibera.

Articolo 7 - Modulistica

In allegato si riporta la modulistica approvata per l'iter procedurale di ammissione e svolgimento dell'esame finale per il conseguimento del diploma accademico di primo livello.

LA DIREZIONE

LABARIMINI

ACCADEMIA BELLE ARTI

MODULO RICHIESTA TESI

PROT. N. del.....

Il/La sottoscritto/a..... N. matricola.....

Nato/a a..... il.....

Residente a..... in via.....

Cell..... e-mail.....

iscritto/a al Corso di.....

CHIEDE

di poter discutere la tesi nella Sessione di.....

TITOLO TESI.....

.....

Docente Relatore.....

Firma del Relatore _____

Docente Correlatore (se previsto)

Firma del Correlatore _____

Firma dello studente _____

*Esami da sostenere specificare il nome del docente

.....
.....
.....
.....

*Lista materie a scelta specificare il nome del docente

.....
.....

- ACCREDITAMENTO MINISTERIALE N°278/2017 -

Sede Centrale ed Amministrazione: Via Roma, 64B - 47921 Rimini - Tel. 0541 27449 - Fax 0541 627436
www.accademia.rimini.it - e-mail: info@accademia.rimini.it - Cod.fisc./P.Iva 03384770404

LABARIMINI

ACCADEMIA BELLE ARTI

LABA
LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI
SEDE RIMINI

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO
IN
GRAPHIC DESIGN | DESIGN | FOTOGRAFIA | FASHION DESIGN

Tesi di Laurea

TITOLO

Candidato/a

Relatore
Prof.

Co-Relatore (se previsto)
Prof.

Anno Accademico (20.../20...)
... Sessione (..... 20.....)